

Relazione trimestrale consolidata
al 31 marzo 2007



INDICE

Pagina

Prospetti contabili	3
Premessa	4
1. La struttura del Gruppo Banco Desio	4
2. Lo scenario di riferimento	5
3. La rete distributiva e l'organico	5
4. L'andamento della gestione	6
5. I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo	8
6. L'evoluzione prevedibile della gestione	10

PROSPETTI CONTABILI

Voci di Stato Patrimoniale	31.03.2007	31.12.2006	31.03.2006	Variaz. (a - b)		Variaz. (a - c)	
<i>Importi in migliaia di euro</i>	a	b	c	ass.	%	ass.	%
Impieghi alla clientela	4.212.634	4.155.849	3.656.269	56.785	1,4%	556.365	15,2%
Raccolta diretta da clientela	6.118.302	5.979.779	5.186.484	138.523	2,3%	931.818	18,0%
Crediti (debiti) netti verso banche	338.796	341.865	359.296	-3.069	-0,9%	-20.500	-5,7%
Attività finanziarie (nette) detenute per la negoziazione	479.650	458.748	319.436	20.902	4,6%	160.214	50,2%
Attività finanziarie valutate al fair value	948.317	903.681	760.776	44.636	4,9%	187.541	24,7%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	992.801	904.352	784.306	88.449	9,8%	208.495	26,6%
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	8.120	8.035	23.335	85	1,1%	-15.215	-65,2%
Totale attività finanziarie nette	2.428.888	2.274.816	1.887.853	154.072	6,8%	541.035	28,7%
Derivati di copertura - sbilancio attivo (passivo)	5.757	5.346	373	411	7,7%	5.384	1443,4%

Voci di Conto Economico riclassificato	31.03.2007	31.03.2006	Variaz.	
<i>Importi in migliaia di euro</i>			ass.	%
Margine di interesse	54.374	48.086	6.288	13,1%
Commissioni nette	37.612	33.933	3.679	10,8%
Altri oneri / proventi netti	55	-477	532	-111,5%
Margine di intermediazione	92.041	81.542	10.499	12,9%
Rettifiche / riprese di valore nette	-6.355	-5.118	-1.237	24,2%
Saldo premi ed altri proventi/oneri della gestione assicurativa	-916	-916	0	0,0%
Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	84.770	75.508	9.262	12,3%
Spese amministrative	-50.841	-43.042	-7.799	18,1%
- spese per il personale	-33.631	-27.785	-5.846	21,0%
- altre spese amministrative	-17.210	-15.257	-1.953	12,8%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	95	-555	650	-117,1%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-1.706	-1.341	-365	27,2%
Altri oneri / proventi di gestione	6.508	5.121	1.387	27,1%
Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte e dell'utile di pertinenza di terzi	38.826	35.691	3.135	8,8%

Altri dati	31.03.2007	31.12.2006	31.03.2006	Variaz. (a - b)		Variaz. (a - c)	
<i>Importi in unità</i>	a	b	c	ass.	%	ass.	%
Numero dipendenti	1.644	1.594	1.481	50	3,1%	163	11,0%
Numero filiali	136	134	122	2	1,5%	14	11,5%

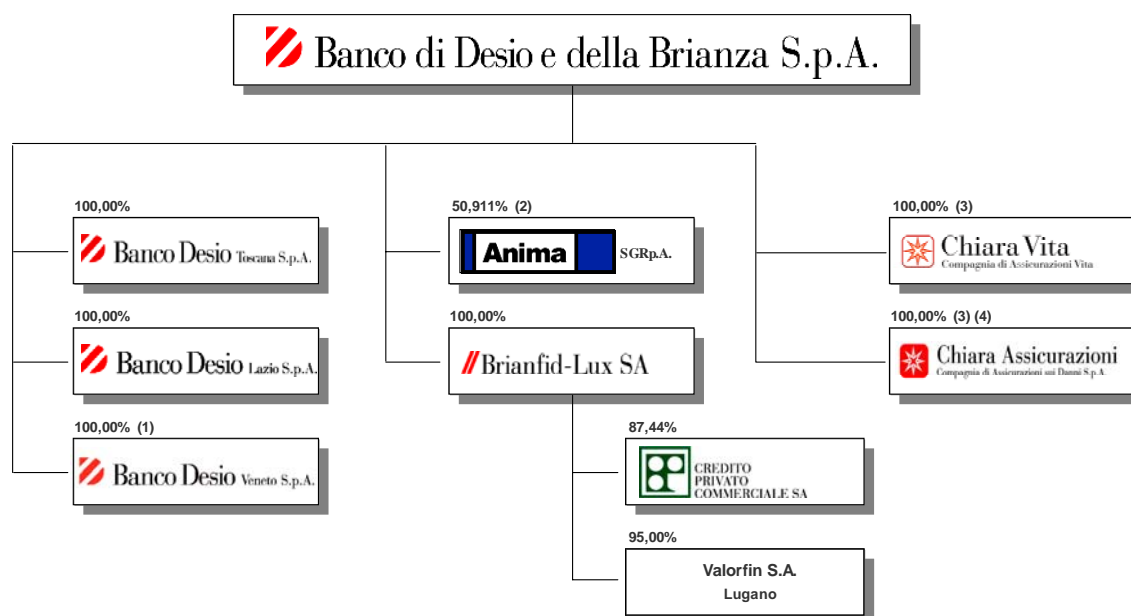
PREMESSA

La relazione trimestrale al 31 marzo 2007 del Gruppo Banco Desio è redatta ai sensi dell'articolo 82 del vigente Regolamento Emittenti, in conformità con i principi contabili internazionali e con le disposizioni emanate in materia dalla Banca d'Italia con la Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005.

Le situazioni contabili utilizzate per la predisposizione della situazione consolidata trimestrale sono state redatte anche utilizzando procedure di stima, diverse da quelle adottate per la predisposizione dei conti annuali; più precisamente nell'ambito delle *spese amministrative* le situazioni contabili sono state adeguate utilizzando dati previsionali tratti dai rispettivi budget di spesa.

1. LA STRUTTURA DEL GRUPPO BANCO DESIO

La relazione trimestrale consolidata è riferita alla seguente struttura di Gruppo:



(1) Operativa dal 1° Ottobre 2006

(2) Quota destinata a scendere al 21,191% a seguito della cessione del 29,72% , subordinatamente alle autorizzazioni di legge

(3) Società esclusa dal perimetro del Gruppo bancario

(4) Operativa dal 1° Gennaio 2007. E' in corso di perfezionamento la cessione di una quota del 10%

Cessione di una quota complessiva del 29,72% del capitale di Anima SGRp.A.

Coerentemente con gli orientamenti di settore più recenti, sottolineati, fra l'altro, anche dalle Autorità di Vigilanza del Credito e dei Mercati, per cui si rende sempre più opportuno che si determini una separazione fra la produzione e la distribuzione dei servizi d'investimento, in data 27 marzo 2007 il Banco di Desio e della Brianza S.p.A. ha stipulato l'accordo con Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. per la cessione a quest'ultima di n. 23.205.000 azioni, pari al 22,1% del capitale sociale di Anima SGRp.A. al prezzo di Euro 4,63 per azione, per un controvalore di circa 107 milioni di euro, previo ottenimento da parte di Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. delle previste autorizzazioni da parte degli organi di controllo ai sensi dell'art. 15 del TUF e degli artt. 53 e 67, commi 1 e 2, del TUB.

Inoltre, subordinatamente al perfezionamento dell'operazione con Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. e all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, Banco di Desio e della Brianza S.p.A.

ha stipulato l'accordo con Koinè S.p.A. per la cessione a quest'ultima di n. 8.000.000 azioni di Anima SGR.p.A., pari al 7,62% del capitale, al prezzo di Euro 3,83 per azione, per un controvalore di circa 31 milioni di euro.

L'introito complessivo per le cessioni ammonta a circa 138 milioni di euro, di cui 135 milioni di euro rappresentano la plusvalenza di realizzo al lordo delle imposte; il perfezionamento delle cessioni è previsto che avvenga nel corso del secondo semestre dell'anno.

2. LO SCENARIO DI RIFERIMENTO

Il contesto macro economico del primo trimestre dell'anno evidenzia complessivamente un lieve rallentamento della crescita del *prodotto mondiale*, che peraltro continua ad essere in buona parte trainato dalle economie emergenti e dall'espansione degli scambi internazionali di beni e servizi, che proseguono a ritmi ancora sostenuti.

I *mercati finanziari internazionali*, interessati a fine febbraio da forti turbolenze innescate da una brusca caduta della borsa di Shanghai e dai segnali di un rallentamento dell'economia statunitense, pur seguita da un successivo rimbalzo nella seconda metà di marzo, evidenziano improvvisi e significativi aumenti di variabilità che potrebbero innescare una ricomposizione dei portafogli degli investitori, con conseguenze negative sui corsi azionari e sui premi per il rischio. Il recente aumento dei corsi petroliferi, che fa seguito all'importante flessione registrata da agosto dello scorso anno, rafforza la previsione di pressioni inflazionistiche nei principali paesi avanzati.

Nell'*Area Euro*, dopo la significativa espansione dell'attività produttiva degli ultimi mesi dell'anno scorso nei principali paesi, il prodotto interno lordo segnala un'attenuazione dei ritmi di sviluppo, prevedendo per il 2007 un tasso pari al 2,3%.

L'inflazione di fondo è scesa sotto la soglia del 2%, attestandosi all'1,8%, agevolata dall'apprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro e della sterlina, rispettivamente nell'ordine dell'1,1% e dell'1,2% parzialmente compensato da un leggero deprezzamento nei confronti dello yen.

In *Italia*, come negli altri paesi dell'Area, si stima che l'attività produttiva dei primi mesi dell'anno abbia rallentato all'1-1,5% su base annua, prevedendo tuttavia una crescita complessiva per il 2007 prossima al 2%, accompagnata da un quadro inflazionistico che dovrebbe permanere favorevole.

Il *credito bancario* continua a crescere a ritmi interessanti, evidenziando un'espansione per le banche italiane leggermente superiore alla media europea, con particolare riferimento alla richiesta di mutui da parte delle famiglie per l'acquisto di abitazioni, agli investimenti fissi e alle operazioni di ristrutturazione del debito da parte delle imprese, che hanno sostenuto la dinamica dei prestiti a medio e lungo termine.

3. LA RETE DISTRIBUTIVA E L'ORGANICO

Alla fine del primo trimestre 2007 il Gruppo nel suo complesso raggiunge una dimensione di 136 sportelli (di cui 109 della Capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A.), 14 in più rispetto alle 122 filiali di fine marzo 2006.

Nel trimestre da poco trascorso vi è stata l'apertura di due nuove filiali: quella di Scandiano (RE) per la Capogruppo e la quattordicesima filiale della controllata Banco Desio Lazio S.p.A. in Roma, quartiere Aurelio (P.zza Innerio).

Lo sviluppo territoriale della rete distributiva, unitamente a quello delle strutture di supporto, si è riflesso sulla crescita delle risorse umane che alla fine del periodo ammontano a 1.644

dipendenti (di cui 1.293 della Capogruppo), con un incremento di 163 dipendenti rispetto ai 1.481 di un anno prima.

4. L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

4.1 LA RACCOLTA DEL RISPARMIO: LE MASSE AMMINISTRATE DELLA CLIENTELA

Alla fine del primo trimestre, il *totale delle masse amministrato della clientela* ammonta a 21,9 miliardi di euro, di cui 6,1 miliardi di euro relativi a *raccolta diretta* e 15,8 miliardi di euro relativi a *raccolta indiretta*. L'incremento registrato nell'arco dei dodici mesi è risultato di 1,45 miliardi di euro, pari al 7,1%.

La *raccolta diretta*, rappresentata dai debiti verso la clientela e dai titoli in circolazione, incluse le passività finanziarie valutate al fair value, ha fatto registrare un incremento di 931,8 milioni di euro rispetto a marzo 2006, pari al 18,0%.

Con riferimento alla *raccolta indiretta*, è proseguito il trend di crescita che ha caratterizzato gli ultimi anni di attività, evidenziandosi una crescita del 3,4% rispetto a marzo 2006, principalmente attribuibile allo sviluppo della raccolta da clientela istituzionale e del comparto del risparmio amministrato.

L'aggregato complessivo si è dunque attestato in prossimità dei 15,8 miliardi di euro, con un incremento di oltre 0,5 miliardi di euro, attribuibile alla variazione positiva della raccolta da clientela istituzionale, pari al 35,9%, a quella del comparto del risparmio amministrato, pari al 16,8%, parzialmente compensato da una flessione nell'ordine del 5,7% di quella del risparmio gestito, nel cui ambito si evidenzia, tuttavia, un significativo impulso del comparto assicurativo ramo "vita", con un incremento annuo di circa il 20%.

Importi in migliaia di euro	31.03.2007	Incidenza %	31.03.2006	Incidenza %	Variazioni	
					Valore	%
Risparmio amministrato	4.345.186	27,5%	3.719.664	24,3%	625.522	16,8%
Risparmio gestito	9.646.376	61,1%	10.230.480	67,0%	-584.104	-5,7%
di cui: Fondi comuni e Sicav (*)	6.951.151	44,0%	7.725.872	50,6%	-774.721	-10,0%
Gestioni patrimoniali (**)	1.181.511	7,5%	1.242.176	8,1%	-60.665	-4,9%
Bancassicurazione	1.513.714	9,6%	1.262.432	8,3%	251.282	19,9%
Raccolta da clientela ordinaria	13.991.561	88,6%	13.950.143	91,3%	41.418	0,3%
Raccolta da clientela istituzionale	1.806.379	11,4%	1.328.754	8,7%	477.624	35,9%
Raccolta indiretta	15.797.940	100,0%	15.278.898	100,0%	519.042	3,4%

(*) al netto di quote di Fondi comuni e Sicav in gestione patrimoniale e gestione patrimoniale in fondi

(**) al netto di liquidità sui conti correnti e titoli emessi dalle banche del Gruppo

4.2 LA GESTIONE DEL CREDITO: GLI IMPIEGHI ALLA CLIENTELA

Sul versante dell'*attività creditizia* è proseguito lo sviluppo che ha caratterizzato la politica del Gruppo Banco Desio negli ultimi anni, con particolare attenzione agli obiettivi primari della qualità del credito e del frazionamento del rischio.

Dal marzo 2006 i crediti netti verso la clientela hanno fatto registrare un incremento del 15,2%, passando da 3.656 milioni di euro a 4.213 milioni di euro.

Considerato il saldo di 25,9 milioni di euro quali sofferenze nette, l'indice sulla rischiosità dei crediti determinato dal rapporto "sofferenze nette / impieghi netti" si attesta allo 0,62%, sostanzialmente in linea con il dato di un anno prima, pari allo 0,61%.

Relativamente alle altre principali poste patrimoniali, si segnala un saldo creditore della posizione interbancaria netta pari a 339 milioni di euro, rispetto a 359 milioni di euro di marzo 2006, mentre le attività finanziarie nette, pari a 2.429 milioni di euro, hanno registrato un aumento di circa 541 milioni di euro, pari al 28,7%.

4.3 I RISULTATI ECONOMICI

Il primo trimestre dell'anno si è chiuso con un *risultato operativo al lordo delle imposte e dell'utile di pertinenza di terzi* di 38,9 milioni di euro che, confrontato con il medesimo periodo dell'anno precedente, pari a 35,7 milioni di euro, evidenzia una crescita dell'8,8%, come evidenziato dalla seguente tabella che espone il Conto Economico riclassificato:

Conto Economico riclassificato	31.03.2007	31.03.2006	Variazioni	
			ass.	%
<i>Importi in migliaia di euro</i>				
Margine di interesse	54.374	48.086	6.288	13,1%
Commissioni nette	37.612	33.933	3.679	10,8%
Risultato netto della gestione assicurativa	-916	-916	0	0,0%
Altri oneri / proventi di gestione	6.508	5.121	1.387	27,1%
Margine di intermediazione primario	97.578	86.224	11.354	13,2%
Altri oneri / proventi netti	55	-477	532	-111,5%
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	97.633	85.747	11.886	13,9%
Rettifiche di valore nette	-6.355	-5.118	-1.237	24,2%
Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	91.278	80.629	10.649	13,2%
Spese amministrative	-50.841	-43.042	-7.799	18,1%
<i>di cui: spese per il personale</i>	-33.631	-27.785	-5.846	21,0%
<i>altre spese amministrative</i>	-17.210	-15.257	-1.953	12,8%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	95	-555	650	-117,1%
Rettifiche / riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali ed immateriali	-1.706	-1.341	-365	27,2%
Risultato operativo al lordo delle imposte e dell'utile di pertinenza di terzi	38.826	35.691	3.135	8,8%

Sulla base di quanto sopra riportato, l'andamento delle principali voci di Conto Economico si può così riassumere:

Margine di interesse

Nei tre mesi di attività il *margine di interesse* si è attestato a 54,4 milioni di euro, evidenziando un incremento di 6,3 milioni di euro, pari al 13,1%, rispetto al primo trimestre dell'anno precedente, favorito dallo sviluppo delle masse intermedie. Il contributo offerto dal margine di interesse al *margine della gestione finanziaria ed assicurativa* (compresi gli *altri oneri/proventi di gestione*) è risultato del 55,7%, rispetto al 56,1% del medesimo periodo dell'anno precedente.

Commissioni nette, risultato netto della gestione assicurativa e altri oneri e proventi di gestione

L'apporto al risultato delle voci complessivamente considerate ammonta a 43,2 milioni di euro, rappresenta il 44,3% del margine della gestione finanziaria ed assicurativa (compresi gli altri oneri/proventi di gestione), ed evidenzia una variazione positiva di 5,1 milioni di euro (13,3%) rispetto a marzo 2006, che riflette il positivo sviluppo delle attività di relazione con la clientela.

Margine della gestione finanziaria e assicurativa

Il *margine della gestione finanziaria e assicurativa* evidenzia un incremento di euro 11,9 milioni, pari al 13,9%, rispetto al primo trimestre dell'anno precedente.

Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa

Apportando al precedente margine le *rettifiche di valore nette* per 6,4 milioni di euro (di cui 6,2 milioni di euro riferite ai crediti verso clientela e pari allo 0,15% dei crediti netti), il *risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa* si attesta a 91,3 milioni di euro, con una crescita annua del 13,2% rispetto al medesimo periodo considerato.

Risultato operativo al lordo delle imposte e dell'utile di pertinenza di terzi

Il *risultato operativo al lordo delle imposte e dell'utile di pertinenza di terzi* ammonta a 38,8 milioni di euro, dopo aver tenuto conto di *spese amministrative* per complessivi 50,8 milioni di euro, *accantonamenti per rischi ed oneri* per 0,1 milioni di euro e *rettifiche di valore su immobilizzazioni* per 1,7 milioni di euro. Le *spese amministrative* evidenziano, rispetto al primo trimestre del 2006, un incremento di 7,8 milioni di euro, pari al 18,1%, sostanzialmente attribuibile all'ulteriore fase di sviluppo del Gruppo bancario, in relazione alla crescita degli organici (163 risorse) e della rete distributiva (14 filiali). Complessivamente, i *costi operativi* assorbono il 57,5% del *risultato netto della gestione finanziaria ed assicurativa*, sostanzialmente in linea con il dato di marzo 2006 (55,7%).

5. I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Miglioramento del rating della Capogruppo

In data 26 aprile 2007 l'agenzia internazionale Fitch Ratings ha aggiornato i seguenti livelli di *rating* assegnati alla Capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A., che si basano "sulla forte redditività, sulla bontà degli assets, sull'espansione, veloce ma controllata e sull'attento controllo dei costi".

Lungo termine	Breve termine	Previsionale
A	F 1	Stabile

Apertura nuove filiali

A prosecuzione del piano sportelli, nel mese di aprile è stata aperta la nuova filiale di Bassano del Grappa (VI) mentre agli inizi del corrente mese è stata inaugurata la filiale di Treviso, entrambe relative alla controllata Banco Desio Veneto S.p.A., portando a 138 filiali la rete distributiva del Gruppo, in incremento di quattro unità da inizio anno.

Richiesta d'informazioni da parte di Consob ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/98

In risposta alle richieste pervenute da Consob in data 8 maggio 2007, si provvede qui di seguito a fornire le seguenti informazioni relativamente all'operazione di cessione del 29,72% del capitale sociale di Anima SGRp.A.

(i) Descrizione dell'operazione di cessione da parte di Banco di Desio e della Brianza S.p.A. del 29,72% del capitale sociale di Anima SGRp.A., indicando le motivazioni sottostanti all'operazione medesima

L'operazione ha per oggetto: (a) la cessione a Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. di n. 23.205.000 azioni, pari al 22,1% del capitale sociale di Anima SGRp.A. al prezzo di Euro 4,63 per azione, previo ottenimento da parte di Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. delle previste autorizzazioni da parte degli organi di controllo ai sensi dell'art. 15 del TUF e degli artt. 53 e 67, commi 1 e 2, del TUB e (b) subordinatamente al perfezionamento dell'operazione con Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. e all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, la cessione a Koinè S.p.A. di n. 8.000.000 azioni Anima, pari al 7,62% del capitale di Anima medesima al prezzo di Euro 3,83 per azione.

Dal punto di vista strategico, l'operazione s'inserisce in un progetto industriale di sviluppo e di diversificazione della compagine azionaria di Anima SGRp.A., volto a fare in modo che Anima si caratterizzi come società di gestione del risparmio indipendente, non sottoposta al controllo di un unico azionista bancario, al fine di permettere ad Anima di avere un ruolo importante nell'atteso processo di trasformazione dell'industria del risparmio gestito. Tale strategia è, tra l'altro, in linea con le indicazioni che sono state fornite di recente dalle Autorità di Vigilanza nel senso di separare l'attività di gestione dall'attività di distribuzione dei servizi di investimento al fine di consentire un profittevole sviluppo sui mercati delle società prodotte indipendenti. All'esito dell'operazione, Banco di Desio e della Brianza S.p.A. manterrà comunque in Anima SGRp.A. una partecipazione significativa.

Dal punto di vista economico, l'operazione è senz'altro profittevole per Banco Desio tenuto conto del valore medio di cessione delle azioni Anima.

(ii) Modalità con le quali gli amministratori hanno determinato i prezzi di cessione a favore della Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. e della Koinè S.p.A., chiarendo le motivazioni dei diversi prezzi

Il prezzo determinato per la cessione del 22,10% del capitale sociale di Anima SGRp.A. a Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. si è basato principalmente sulla stima del valore economico di Anima tenuto anche conto del previsto andamento prospettico, mentre il prezzo determinato per la cessione del 7,62% del capitale sociale di Anima a Koinè S.p.A. si è basato principalmente sulla quotazione della società, applicando un prezzo superiore a quelli medi di mercato dei dieci e dei trenta giorni precedenti la conclusione dell'operazione. I diversi prezzi concordati da Banco di Desio e della Brianza S.p.A. con Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. e con Koinè S.p.A. tengono inoltre conto del fatto che il pacchetto azionario oggetto di vendita a Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. ha una consistenza significativa.

(iii) Illustrare i rapporti di partecipazione in Koinè S.p.A.

Banco di Desio e della Brianza S.p.A. non detiene alcuna partecipazione diretta o indiretta in Koinè S.p.A., in quanto in data 1° giugno 2006 ha ceduto la partecipazione detenuta in Koinè S.p.A., pari allo 0,99% del capitale sociale, alla predetta società.

(iv) Indicare, nei limiti della propria conoscenza, a quali soggetti Koinè S.p.A. fa riferimento

Per quanto a conoscenza di Banco di Desio e della Brianza S.p.A., Koinè S.p.A. è una società che fa capo ai principali managers di Anima SGRp.A..

(v) Specificare che non esistono patti parasociali oltre a quello pubblicato in data 30 giugno 2004 tra Banco di Desio e della Brianza S.p.A. e Koinè S.p.A.

Tra Banco di Desio e della Brianza S.p.A. e Koinè S.p.A. non esistono patti parasociali, fatta

eccezione per l'accordo parasociale stipulato in data 30 giugno 2004, e comunicato a Consob in data 28 ottobre 2005, ai sensi dell'art.122 del TUF, il quale prevede unicamente l'impegno di Koinè di non alienare, per il periodo di due anni dalla data di ammissione di Anima SGRp.A. alla quotazione e quindi a partire dal 29 settembre 2005 e fino al 29 settembre 2007, il 50% delle azioni Anima di cui Koinè è titolare a seguito della quotazione di Anima, e quindi n. 10.021.725 azioni.

(vi) Indicare l'eventuale conoscenza di accordi sottostanti il trasferimento da Koinè S.p.A. a Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. delle azioni Anima SGRp.A. ad un prezzo equivalente a quello della contestuale cessione delle medesime azioni da Banco di Desio e della Brianza S.p.A. a Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.

Al Banco di Desio e della Brianza S.p.A. non risultano accordi sottostanti il trasferimento da Koinè S.p.A. a Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. di azioni Anima SGRp.A..

6. L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il proseguimento di un ciclo economico moderatamente positivo, unitamente all'andamento espresso nei primi mesi dell'anno a livello di Gruppo, dovrebbero consentire il raggiungimento degli obiettivi patrimoniali ed economici attesi.

10 maggio 2007

Il Consiglio di Amministrazione